

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 681 del 28 aprile 2015

Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura" in liquidazione. Nomina del commissario liquidatore ed approvazione dei criteri, delle direttive e delle modalità per lo svolgimento delle operazioni di liquidazione. Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014, "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", articolo 14.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la nomina, a decorrere dal 18 maggio 2015, del commissario liquidatore e l'approvazione dei criteri, delle direttive e delle modalità per lo svolgimento delle operazioni di liquidazione della soppressa "Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura"".

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

In data 5 dicembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014, "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", che prevede tra l'altro la soppressione e la messa in liquidazione dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, nonché la nomina entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge medesima di un commissario liquidatore.

In particolare, l'articolo 14, comma 1, della legge regionale in argomento dispone che la Giunta regionale, con il provvedimento con cui nomina il commissario liquidatore, stabilisca:

- a) i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni di liquidazione;
- b) le direttive concernenti il conferimento di attività e rami d'azienda ad enti, fondazioni o istituti contraddistinti da analoghe finalità istituzionali;
- c) il termine, non superiore a centottanta giorni, entro il quale le operazioni di liquidazione devono concludersi;
- d) il compenso da corrispondere al commissario liquidatore, in ogni caso non superiore a quello previsto per il direttore dell'Agenzia.

Al riguardo, risulta opportuno precisare che l'art. 3 della legge regionale 5 settembre 1997 n. 35 "Istituzione dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura"", oggi abrogata, individuava quali Organi dell'Azienda, l'Amministratore unico e il Collegio dei revisori dei conti.

In particolare il comma 1 dell'art. 4, della medesima legge regionale n. 35/1997, disponeva che l'Amministratore unico fosse nominato dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta, per la durata di tre anni e che alla scadenza potesse essere confermato nella carica fino alla fine della legislatura.

Con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 55 del 14 maggio 2009, il signor Paolo Pizzolato è stato nominato Amministratore Unico dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura ed il suo insediamento è avvenuto in data 20 maggio 2009 per la durata di tre anni poi prorogata, una prima volta, fino al 31 ottobre 2012 e poi fino al 15 dicembre 2012.

Con decreto del 16 dicembre 2012 n. 217, il Presidente della Giunta regionale ha nominato il Sig. Paolo Pizzolato Commissario Straordinario dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura con decorrenza immediata e durata di sei mesi fino 16 giugno 2013, con attribuzione dei poteri conferiti dalla L.R. n. 35/1997 all'Amministratore unico di tale Azienda.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale del 14 giugno 2013 n. 84, il Sig. Giuseppe Nezzo, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura con decorrenza 17 giugno 2013 e durata di dodici mesi fino al 16 giugno 2014, con attribuzione dei poteri conferiti dalla L.R. n. 35/1997 all'Amministratore Unico di tale Azienda.

Con deliberazione n. 951 del 10 giugno 2014 "Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura. Nomina Commissario Straordinario", il Sig. Giuseppe Nezzo, è stato confermato Commissario Straordinario

dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, con attribuzione dei poteri conferiti dalla L. R. n. 35/1997 all'Amministratore Unico di tale Azienda.

La conferma aveva decorrenza 17 giugno 2014 e durata di sei mesi, fino al 16 dicembre 2014.

Pertanto, con successiva deliberazione n. 2336 del 9 dicembre 2014, la Giunta regionale ha disposto di prorogare l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura" al Sig. Giuseppe Nezzo fino alla nomina del Commissario liquidatore, ai sensi della legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

In considerazione di quanto sopra esposto, ed in ossequio di quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale n. 37/2014, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di nominare il commissario liquidatore della soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura, nonché di stabilire i criteri, le direttive e le modalità per lo svolgimento dell'incarico, riportanti nell'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTA la Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

VISTO l'art. 6 della Legge regionale 1° settembre 1972, n. 12, come modificata/integrata dall'art. 6 della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, "Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessati dalla finanza statale";

VISTI in particolare gli articoli 30, 2275- 2283, 2310 - 2312, 2448 - 2457, del Codice Civile;

VISTO in particolare l'articolo 13 delle Disposizioni di attuazione del Codice Civile;

VISTO il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata, e della liquidazione coatta amministrativa";

VISTA la legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53, "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali";

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6, "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali";

VISTO il documento OIC 5 Bilanci di liquidazione dell'Organismo Italiano di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 55 del 14 maggio 2009 con cui è stato nominato l'Amministratore Unico dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura;

VISTA la DGR del 17 aprile 2012 n. 24/CR "Proposta al Consiglio regionale per la conferma fino al termine della 9^a legislatura dell'Amministratore unico dell'Azienda regionale";

VISTO il decreto del Presidente della Consiglio regionale del 3 luglio 2012 n. 1 con cui è stato confermato l'Amministratore Unico dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura fino al 31 ottobre 2012;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 16 dicembre 2012 n. 217 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura";

VISTA la deliberazione n. 2686 del 18 dicembre 2012 "Ratifica, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27 del decreto del Presidente della Giunta regionale del 14 giugno 2013 n. 84 concernente la nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 14 giugno 2013 n. 84 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura";

VISTA la deliberazione n. 1160 del 5 luglio 2013 "Ratifica, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27 del decreto del Presidente della Giunta regionale del 14 giugno 2013 n. 84 concernente la nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura";

VISTA la deliberazione n. 2591 del 30 dicembre 2013 "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto. DGR 1841 del 8 novembre 2011, DGR 769 del 2 maggio 2012, DGR 2563 dell'11 dicembre 2012 e DGR 907 del 18 giugno 2013";

VISTA la deliberazione n. 603 del 29 aprile 2014 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione della normativa regionale in tema di rimborso spese per gli amministratori e i componenti del Collegio dei Revisori degli enti dipendenti e strumentali della Regione;

VISTA la deliberazione n. 951 del 10 giugno 2014 "Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura. Nomina Commissario Straordinario";

VISTA la deliberazione n. 2336 del 9 dicembre 2014 con la quale è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura" al Sig. Giuseppe Nezzo, fino alla nomina del Commissario liquidatore, ai sensi della legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 46/INF del 9 dicembre 2014 e, in particolare, il seguente parere dell'Avvocatura regionale *"Certa è la circostanza che fin tanto non vi sarà una dichiarazione di accertamento della nullità della nomina non vi potrà essere alcuna applicazione di sanzioni interdittive in capo a chi ha effettuato la nomina medesima sicché la scrivente Avvocatura conferma il parere, reso con nota prot. 459959 del 31 ottobre 2014, ove si rileva che la nota del responsabile della prevenzione della corruzione prot. n. 415575 del 6 ottobre 2014 non costituisce declaratoria di nullità della nomina di cui alla DGR n.117/2014, con conseguente immediata applicazione di sanzioni, sicché allo stato attuale non vi è l'inibizione della Giunta regionale a conferire incarichi."*;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura che indica quale Commissario liquidatore il Sig. Giuseppe Nezzo, attuale Commissario straordinario, in base a curriculum già agli atti.

delibera

1. di nominare, a decorrere dalla data del 18 maggio 2015, quale commissario liquidatore dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura", in base a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014, "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", il Sig. Giuseppe Nezzo;

2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale vengono analiticamente stabiliti:

- a) i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni di liquidazione;
- b) le direttive concernenti il conferimento di attività e rami d'azienda ad enti, fondazioni o istituti contraddistinti da analoghe finalità istituzionali;
- c) il termine, non superiore a centottanta giorni, entro il quale le operazioni di liquidazione devono concludersi;
- d) il compenso da corrispondere al commissario liquidatore, in ogni caso non superiore a quello previsto per il direttore dell'Agenzia.

3. di attribuire, in base a quanto previsto dagli articoli 5 e 14 della legge regionale n. 37/2014, al commissario liquidatore - a valere sul bilancio dell'Azienda in liquidazione - una indennità annua lorda corrispondente al trattamento economico corrisposto al direttore di area di cui all'articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 54/2012, nel rispetto del limite massimo nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo di cui al DPCM 23 marzo 2012, nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2093/2014;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di comunicare il presente atto all'interessato ed all'Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione;
6. di incaricare la Sezione Agroambiente dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.